

Regione; 600mln per l'EAV Maggioranza salva il trasporto pubblico Iannace

Comunicato - 30/12/2016 - Napoli - www.cinquerighe.it

Napoli. "Non tutti conoscono che cosa è l'EAV (Ente Autonomo Volturno) società della Regione Campania che si occupa di trasporto pubblico locale che comprende le società Circumvesuviana, MetroCampania NordEst, laSepSA, esercita il servizio ferroviario e funiviario regionale. Inoltre l'EAV si occupa del trasporto pubblico su gomma di interesse regionale, provinciale e comunale, sul territorio delle province di Napoli, Benevento ed Avellino, in precedenza gestite dalla società EavBus. Nella seduta di ieri, 29 Dicembre il Consiglio regionale, su proposta del Presidente De Luca, ha votato per il salvataggio della EAV. Con i soli voti della maggioranza è stato approvato il riconoscimento dei debiti di 600 milioni di euro nei confronti dell'EAV. La norma approvata dal Consiglio regionale prevede il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio di euro 600 mila euro della Regione Campania nei confronti di EAV. In questo modo i debiti pregressi dell'EAV sono stati ripianati ed il trasporto pubblico locale è stato salvato dal fallimento. Mi onoro di avere dato il mio contributo con il voto favorevole al salvataggio dell'EAV. Con questo voto il Consiglio regionale ha salvato l'EAV e ha dato un futuro e la dignità ai lavoratori del trasporto pubblico. Con il riconoscimento si sanano i debiti accumulati dalla gestione pregressa e si potrà fornire ai cittadini un servizio pubblico efficiente ed efficace. Negli anni passati con logiche pilatesche fu fatta fallire l'Eavbus, lasciando i lavoratori al loro destino e senza TFR. Il Presidente De Luca aveva due possibilità: salvare l'EAV, oppure portare i libri contabili in tribunale e decretarne il fallimento. Il Consiglio regionale, su proposta del Presidente De Luca, si è assunto la responsabilità del rilancio del trasporto pubblico". Carlo Iannace, Consigliere regionale del gruppo "De Luca Presidente in rete".

Comunicato - 30/12/2016 - Napoli - www.cinquerighe.it